



Istituto Comprensivo

Augusto Scocchera

Via CADORE, 1 - 60124 ANCONA - TEL 071.52646 - FAX 071.52565



MONDO VERDE

Docente neoassunta

Anfuso Katiuscia

Anno scolastico 2020/2021





- IL laboratorio «Mondo Verde» rientra nel Progetto di Ricerca Azione che ha lo stesso titolo. Destinatari del laboratorio sono i bambini di tre anni, cadetti, della sezione C della scuola dell'infanzia Anna Freud.
- Finalità del laboratorio è il raggiungimento di competenze che permettano ai bambini l'osservazione in natura degli esseri viventi, non viventi e del proprio corpo negli spazi fuori e dentro dalla sezione, in giardino, in modo da stimolarne una serena relazione tenendo conto del susseguirsi dei cambiamenti stagionali, il ciclo di vita di insetti e piante e frutti.
- Il laboratorio è iniziato nel mese di ottobre e si è concluso a metà maggio.
- Attività proposte: - Osservazione della natura in autunno- Trasformazione delle foglie- Racconto «Messer Autunno»- Attività grafico-pittoriche inerenti al racconto- Osservazione degli alberi del nostro giardino- Realizzazione grafico pittorica di un murales con gli alberi stagionali- Frutta autunnale: uva, melograno e caco- Frutta invernale gli agrumi :arancia mandarino e limone- Racconto « La dote di Giunone»- Osservazione degli insetti e di piccoli animali: le coccinelle, il bombo, il lombrico. - La visita delle esperte di agraria dell'università Politecnica delle Marche- Ploe, personaggio mediatore, ci fa un regalo- Costruiamo la tana di Ploe- Attività di drammatizzazione- la semina.



Tesori autunnali

In giardino i bambini muniti di lente di ingrandimento:
esplorano, osservano e raccolgono i «Tesori Autunnali».





Bambini: maestra guarda c'è un fungo!; ma c'è una lumaca; ci sono tantissime foglie secche...

Ins.: bambini raccogliamo le foglie e poi possiamo trasformare in?





La trasformazione delle foglie autunnali



Ins.: bambini cosa avete realizzato con le foglie?

B: io ho fatto un mostro.

B.: io un prato secco perché è autunno.

B.: io ho fatto il vento e le foglie che cadono





Messer Autunno

Racconti di Stagione

Tanto tempo fa, in un bosco, viveva un uomo speciale che ogni anno, in un particolare momento, diventava magico! Sì, proprio magico!

Ovunque passasse riusciva a trasformare la natura: il cielo, da azzurro intenso, diventava grigio, pieno di nuvoloni tanto da nascondere il sole; il prato da verde brillante diventava secco e spesso lasciava il posto alla nuda terra. Gli alberi, a causa della scomparsa del sole, perdevano le loro foglie che spesso mutavano il loro colore da verde in giallo, arancione, rosso e marrone. Questo uomo speciale vestiva sempre un abito lungo, marrone chiaro, tappezzato di foglie gialle, rosse, arancioni; un cappello a punta marrone scuro ed in mano una valigia, anch'essa ricoperta di foglie, con all'interno una bacchetta magica, pronta per essere usata tutte le volte che era necessario. Sapete qual era il nome di questo signore? Messer Autunno!



Ti racconto

Dialoghi e disegni della storia autunnale

Ins.: bambini vi è piaciuto questo racconto?

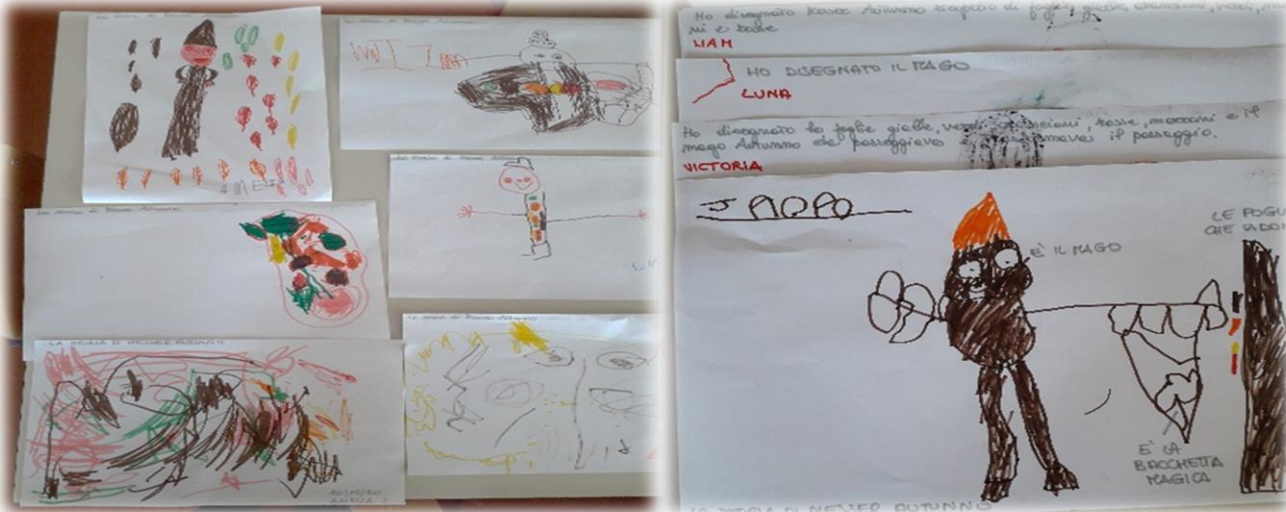
B.: a me è piaciuto che Messer Autunno aveva la bacchetta magica e poteva fare le magie;

B.: quando lui passava cambiava tutto;

B.: Messere Autunno era magico ed era tutto marrone;

B.: Con la bacchetta magica poteva colorare tutto.

Dopo il racconto i bambini sono stati invitati a disegnare la storia.





Gli alberi del nostro giardino

L'osservazione in giardino degli alberi e delle foglie in autunno





Ti racconto

- *Ins.: Bambini cosa avete visto in giardino?*
- *Bambini: c'erano gli alberi e tante foglie marroni; le foglie non sono verdi, ma marroni, gialle, ce ne sono tante a terra...*
- *Ins.: provate a disegnare quello che avete visto?*





Il murales degli alberi stagionali

Ottobre: I bambini Cadetti, Juniores e Seniores realizzano il Murales degli alberi





La frutta autunnale

L'uva



Nel mese di ottobre è iniziata l'osservazione, la degustazione e la piantumazione dei semi della frutta autunnale. Sono seguite attività grafico-pittoriche inerenti la frutta stagionale,





Il melograno





Il caco





Frutti invernali L'arancia

Nei mesi di dicembre e gennaio sono stati presentati ai bambini i frutti invernali. I bambini li hanno osservati, assaggiati, seminati. i frutti sono stati poi riprodotti con varie tecniche grafico-pittoriche e inserite sull'albero del Murales.





Il limone



CC MI NOTE 10 LITE AI QUAD CAMERA

CC MI NOTE 10 LITE AI QUAD CAMERA

CC MI NOTE 10 LITE AI QUAD CAMERA



Il mandarino





La dote di Giunone

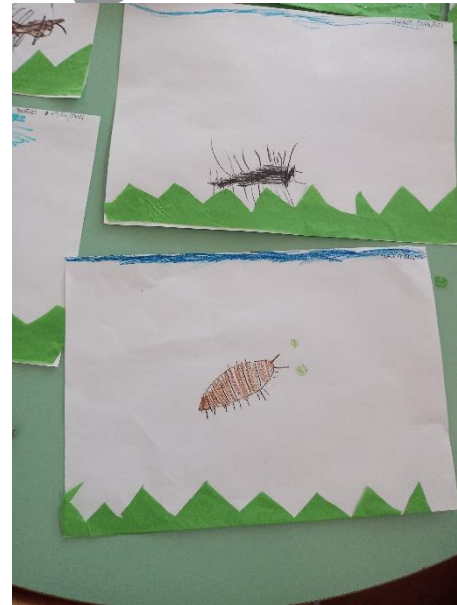
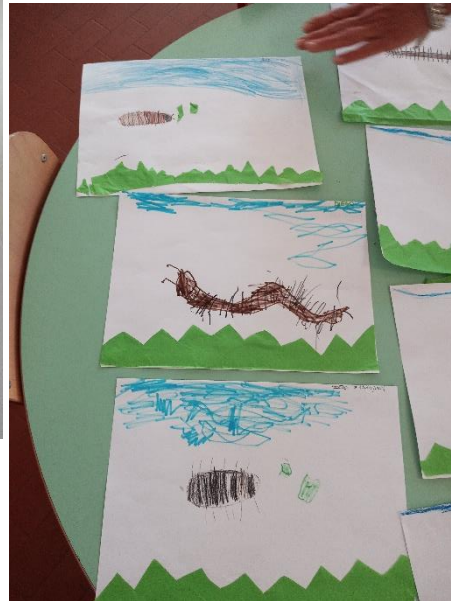
Racconto mitologico sulla nascita degli agrumi

C'era una volta un re di nome Giove e una regina di nome Giunone che decisero di sposarsi perché si amavano tanto. Giove fece costruire per la sua regina un bellissimo castello che si trovava su un monte chiamato Olimpo. La regina il giorno delle nozze volle regalare al suo re un qualcosa di molto preziosotre alberi con frutti sferici profumatissimi. Erano gli alberi di limone, arancio e mandarino, gli agrumi invernali. Giove li fece piantare nel terreno sottostante al castello e volle che i soldati gli facessero la guardia in modo che nessuno li potesse rubare.



A caccia di piccoli animaletti: *il lombrico*

Nel mese di aprile, al ritorno dalla
chiusura per la pandemia, ci siamo
occupati di lombrichi, coccinelle,
bombi.



Il lombrico è stato chiamato dai
bambini Ploe. Il ritrovamento è
stato casuale in giardino, dove poi
è stato liberato. E' stato osservato
e poi riprodotto artisticamente
con l'uso di matite colorate, carta
e forbici.

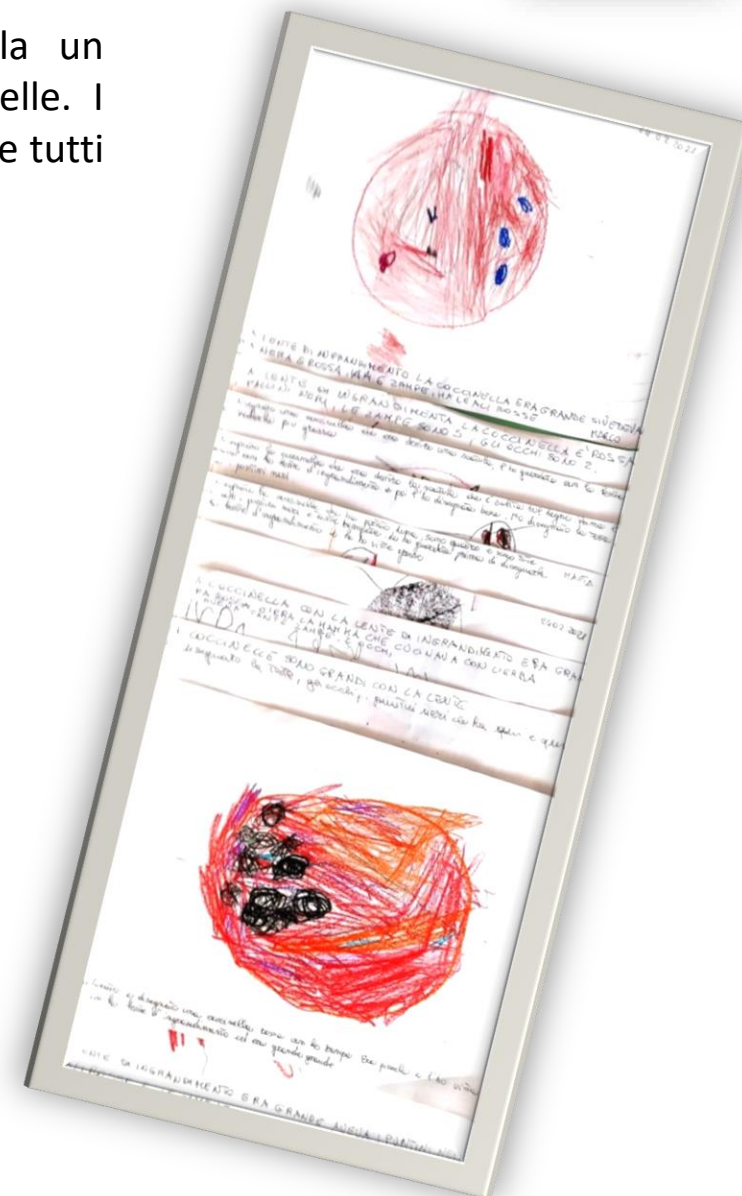
Le coccinelle



Il papà di una bambina ci ha portato a scuola un contenitore trasparente dove c'erano tante coccinelle. I bambini le hanno osservate con la lente per disegnare tutti i particolari di questo importante insetto.



CC MI NOTE 10 LITE AI QUAD CAMERA





Il bombo

ovvero
il *Bombus terrestris*

Osservazione con la lente di ingrandimento dell'insetto per scoprire meglio quali sono le sue caratteristiche, cosa fa, il suo habitat e come si nutre.





Le esperte Valeria e Sara

IL 23 aprile sono venute nel giardino della scuola le esperte di suolo e insetti della facoltà di agraria dell'università Politecnica delle Marche.

Sara e Valeria sono venute in compagnia di un ape di peluche per far conoscere questo insetto in via di estinzione e di quanti altri si trovano nel suolo che contribuiscono all'ecosistema del Pianeta. Le esperte hanno riferito anche che le api stanno diminuendo a causa del largo impiego di pesticidi e delle monoculture. Un problema non di poco conto per l'agricoltura e, in generale, per tutto l'equilibrio naturale perché le api sono i più importanti insetti impollinatori e da essi dipende la maggior parte della riproduzione delle piante.





La semina dei ceci

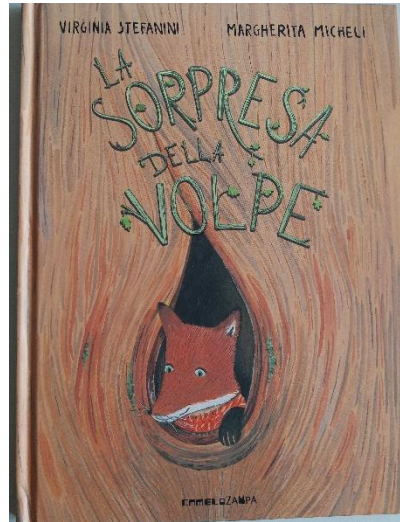


I bambini hanno fatto vedere a Sara e Valeria le piantine di frutta, il risultato della semina svolta durante l'anno.

Le esperte, visto la loro bravura, hanno regalato i semi di ceci, provenienti dall'Università.



La nostra amica «Ploe» *personaggio mediatore*



il lombrico Ploe ci ha regalato un libro dal titolo «La sorpresa della volpe». I bambini dopo aver ascoltato la storia letta dall'insegnante hanno svolto diverse attività grafico-pittoriche per la rielaborazione della storia. Nei primi giorni del mese di maggio i bambini hanno ipotizzato e poi costruito in giardino una tana per Ploe fatta di foglie, terra, ghiande, piccoli sassi, bastoncini...





Il gioco della trasformazione

Ai bambini è stato proposto di drammatizzare col proprio corpo come potrebbe venire fuori dalla terra un seme.





Un semenzaio in sezione

I bambini da ottobre ad aprile hanno piantato nei vasi tutti i semi dei frutti e quando sono comparsi i germogli li hanno disegnati in vari momenti.

I semi e alcuni germogli sono stati poi regalati agli alunni della primaria Conero.





La copertina del laboratorio «Mondo Verde» realizzata dai bambini

